

# Gobbo: «Dobbiamo fare i conti col bilancio ma il 2007 sarà l'anno del Terraglio Est»

Il sindaco riassume i risultati degli ultimi dodici mesi e fa le carte al futuro. Intanto si ripropone come guida della Lega in Veneto, bacchetta l'Udc e dice un "no" secco ai pacs. **di Paolo Galia**

**I**l 2006? Per Gian Paolo Gobbo è stato un anno, tutto sommato, positivo. E il 2007 si preannuncia ricco di sfide, novità e qualche nuvola. Il fronte politico è in ebollizione. Le tempeste da affrontare sono varie: si comincia dal congresso della Lega dove Gobbo ha intenzione di rinnovare la sua candidatura a segretario regionale, carica che ricopre ormai da anni. Senza contare le turbolenze legate all'Udc, sul cui il sindaco ha una posizione ben chiara: se decide di uscire dalla Casa delle Libertà deve rivedere anche la sua posizione nella giunta provinciale e in quella regionale. Sul fronte interno domina la viabilità e il Sant'Artemio. Oltre all'annoso problema dei parcheggi, che però intende risolvere creando aree sosta attorno alla Mura. Insomma, la carne al fuoco è molta. Il 2007 poi è l'anno che introduce alle elezioni comunali, previste nel 2008. Altro tema da prendere in considerazione per tempo e Gobbo ha già in mente la strategia da seguire. Intanto sgombra il campo dal tema sicurezza, ronde e affini, con un commento secco: «Un problema che non esiste - sottolinea - questi cittadini-sentinelle non possono chiedere documenti o fare controlli. Possono solo avvisare le forze dell'ordine».

**Sindaco: un giudizio su questo 2006 che va a concludersi.**  
È stato un anno vivace e ristretto perché, purtroppo, abbiamo dovuto rispettare un patto di stabilità che ci ha impedito di spendere soldi che abbiamo già in cassa, però qualcosa l'abbiamo portata a casa.

**Ad esempio?**  
Il Sant'Artemio, il sovrappasso di Silea e quello dell'ospedale che andremo ad inaugurare il 22 dicembre; abbiamo anche aperto il cantiere per quello a



► Il sindaco Gian Paolo Gobbo traccia il bilancio del 2006 e fa le carte al 2007

**«Il candidato sindaco nel 2008? Gentilini si è già fatto avanti, ma se lui non volesse più farlo abbiamo anche altre figure. La scelta non ci manca»**

San Giuseppe. E poi il Terraglio est...

**Il contestato Terraglio Est, alla fine si farà?**  
Sì, farà, si farà. È sicuro.

**Allora non sbagliamo nello scrivere che il 2007 sarà l'anno del Terraglio est?**  
Lei lo scriva...

**Parliamo di parcheggi, i due su cui l'amministrazione puntava. Del Negro e Miani, non vanno molto bene.**

Questo è vero. Però bisogna anche dire che, per andare bene, devono essere conosciuti. Ci vuole tempo. Ma paghiamo anche la voglia di arrivare in auto davanti al negozio. Comunque il bisogno di parcheggi c'è e la nostra idea rimane quella realizzare una rete attorno alla città.

**È ipotizzabile una Treviso completamente pedonalizzata?**  
È ipotizzabile, forse non diret-

tamente dalla Mura. Del resto dobbiamo pensare a quelli che in città ci vivono e, soprattutto, ci lavorano.

**Altro capitolo. I pacs, tema forte di questo periodo. Il suo collega Zanonato ha preso in contropiede tutti...**

Zanonato prima dice una cosa, poi la smentisce. Ad ogni modo se parliamo di coppie di fatto, uomo e donna, non vedo dove sia il problema: già adesso basta un atto notarile per riconoscere tutti i diritti. Anche i nostri servizi sociali, se una coppia non sposata viene a chiedere qualcosa, si attivano. Non è questo il punto. Io ritengo invece che quanto portato avanti da Padova sia un modo per arrivare al riconoscimento delle coppie gay. Io non ho nulla contro di loro, ognuno è libero di fare quello che vuole. Ma non ritengo giusto cambiare i termi-

ni dei valori naturali della famiglia. Treviso non prenderà mai questa strada.

**Anche il panorama politico presenta spunti interessanti. Partiamo dall'Udc: lei è stato molto duro con loro.**

Non è questione di essere duri, devono semplicemente decidere cosa vogliono e mettersi d'accordo. Non possono fare una cosa a Roma e una a Venezia. Ho buoni rapporti con quelli dell'Udc, ma occorre coerenza politica.

**Dopo lo strappo di Casini, lei ha detto che gli assessori Udc dovrebbero lasciare i posti in giunta.**

Se non fanno più parte della Casa delle Libertà... quando sono stati eletti lo erano. I cittadini che li hanno eletti, lo hanno fatto rispondendo ad un determinato input che adesso non sentono più. Quindi, che si chiariscano.

**Muraro però ha difeso i suoi assessori.**

Io non faccio discorsi personali, chi ricopre la carica di assessore è persona valida. Il problema è capire chi rappresentano: se il loro leader ha detto cose che condividono, che ce lo dicano.

**Alle amministrative 2007 come vivete?**

Vedremo caso per caso. Dove ci sono segreterie con cui si può parlare si farà una cosa; dove invece ci sono situazioni di conflitto si prenderanno decisioni diverse.

**Ultime due domande: 2007 anno di congresso per la Lega e lei è segretario regionale uscente.**

Bossi mi ha chiesto di ricandidarmi e lo farò. Penso di aver fatto delle belle cose in questi anni, soprattutto con i giovani: in consiglio comunale la prima fila è composta di boia.

**2008: si ricandiderà come sindaco?**

Gentilini si è già candidato... Ma al di là di Gentilini o di me, abbiamo altre persone in gamba pronte a candidarsi e a mettersi al servizio della città. Fortunatamente le possibilità di scelta non ci mancano. ■